

Ritorno alla visione realistica nella questione di Fiume

Il messaggio fatto lanciare in questi giorni dal comando italiano di Fiume alle popolazioni della Croazia, pubblica- mente nell'edizione di ieri, ha un valore straordinariamente grande per i riflessi che esso potrà avere nel mondo jugoslavo e fra quelle potenze, che pongono ostacoli alla soluzione di Fiume, nella sua forma irrevocabile di pura annessione all'Italia.

to della vita nuova di quei popoli, noi avremmo conquistato non la Dalmazia sola, né la Dalmazia e Fiume ma tutta l'Europa orientale perché quei popoli nuovi alla vita politica avrebbero trovato in noi il loro centro culturale, economico, politico.

Era giunto così sopra le case di S. Vito, quando l'elica cominciò a rallentare. Fermatasi, l'apparecchio precipitò. Il velivolo s'abbatté in un piccolo cortile tra la casa Fabich e la casa Vierz. Un alta colonna di fumo si alzò dal motore in fiamme.

Accorse subito una grande folla in preda a viva commozione. Agli sguardi accorsi si presentò una scena terrificante. Uno degli aviatori piombato dall'alto cadde su la ringhiera che chiude il cortile rimanendo infilato in due lance, gli altri trapassarono il fianco e il cuore. Gli accorsi trovarono così il corpo del commovente, lambito dalle fiamme.

tafia il trasformista Marbis ha voluto dedicare tre serate consecutive al Teatro Fenice. Apprendiamo oggi che, a conti fatti l'utile netto versato al Comune ascende a circa 8000: ricavato notevolissimo ove si rifletta che il concorso del pubblico fu inferiore alle aspettative soprattutto perché queste rappresentazioni venivano ripetute a breve distanza dal ciclo precedente (del giugno) e non potevano perciò destare soverchio interesse nel pubblico.

Il re ha firmato la ratifica dei due trattati

Se con questo problema alla Croazia Gabriele D'Annunzio apre una nuova fase nella questione di Fiume, e con un atto politico di portata eccezionale, tenta d'attrarre a sé il popolo slavo, per il quale la guerra dovette anche significare, negli esatti termini d'una giustizia internazionale, la liberazione da una schiavitù secolare; e se ancora, con un simile gesto d'Annunzio, distinguere le armi subdole di Francesco Nitti, si quale parte degno di un primo ministro d'Italia, speculare sulla stanchezza di un popolo, per far apparire al suo cospetto Gabriele d'Annunzio, come un avventuriero; che mai senno di popolarità, ceresse d'attaccar brighe dovunque gli si affrisse l'occasione; bisogna ricordare agli italiani tutti che quasi le stesse parole di pura idealità, di lungimirante visione politica, e di realistica efficacia, un dato sventuratamente e stiamo per dire fatalmente scempate, per la ottusa reazionaria mentalità politica dell'on. Sonnino, le stesse parole e le stesse idee, sono state pronunciate, sritte, lanciate da quella schiera che venne apostrofata, anzi bollata col nome, creduto disonorante di «rinunciataria», alla quale schiere oggi il risveglio di coloro che più si accaniscono nell'offesa triviale, porta la giusta e non meno di un riconoscimento tardivo e forse inutile, dopo la devastazione compiuta di quei tentativi che dovevano affrettare il popolo italiano al popolo jugoslavo.

La seconda giornata del congresso socialista

Grazioli vuole il suicidio della democrazia — Lazzari contro l'esclusione dei riformisti — Disordini al Municipio BOLOGNA, 7. — Ieri seconda giornata dell'imponente Congresso socialista. Presiedeva il deputato Brunelli. Esaurite ieri le relazioni, hanno oggi la parola i congressisti.

La ratifica dei due trattati

ROMA, 7. — Il re ha firmato ieri mattina il decreto che ratifica il trattato di pace, stipulato a Versailles fra l'Italia e la Germania e quello fra l'Italia e l'Austria.

La seconda giornata del congresso socialista

Grazioli vuole il suicidio della democrazia — Lazzari contro l'esclusione dei riformisti — Disordini al Municipio BOLOGNA, 7. — Ieri seconda giornata dell'imponente Congresso socialista. Presiedeva il deputato Brunelli. Esaurite ieri le relazioni, hanno oggi la parola i congressisti.

La ratifica dei due trattati

ROMA, 7. — Il re ha firmato ieri mattina il decreto che ratifica il trattato di pace, stipulato a Versailles fra l'Italia e la Germania e quello fra l'Italia e l'Austria.

Nell'ardita d'Italia

L'arrivo di due generali — Digrazia aviatoria — Il suicidio di un operaio — Confessione di un tipo unico di pane a Firenze aveva scritto una lettera aperta, indirizzandola al Re, ai suoi superiori, ai suoi vecchi Bersaglieri.

La ratifica dei due trattati

ROMA, 7. — Fra l'Italia e l'Austria sono state riprese regolari relazioni diplomatiche. Il marchese Della Torretta, ambasciatore italiano a Vienna si è recato sabato a visitare Renner.

Nell'ardita d'Italia

L'arrivo di due generali — Digrazia aviatoria — Il suicidio di un operaio — Confessione di un tipo unico di pane a Firenze aveva scritto una lettera aperta, indirizzandola al Re, ai suoi superiori, ai suoi vecchi Bersaglieri.

La ratifica dei due trattati

ROMA, 7. — Fra l'Italia e l'Austria sono state riprese regolari relazioni diplomatiche. Il marchese Della Torretta, ambasciatore italiano a Vienna si è recato sabato a visitare Renner.

La ratifica dei due trattati

ROMA, 7. — Fra l'Italia e l'Austria sono state riprese regolari relazioni diplomatiche. Il marchese Della Torretta, ambasciatore italiano a Vienna si è recato sabato a visitare Renner.

Un Consiglio della Corona in Inghilterra

LONDRA, 6. — Si ha da fonte ben informata che il Re rinuncia domani lunedì un Consiglio privato della Corona e firmerà il decreto che convoca il Parlamento prima della data già in precedenza fissata.

Le memorie di Von Tirpitz

NEW YORK, 5. — Il "New York World" pubblica le memorie dell'ammiraglio von Tirpitz, la cui diffusione era stata vietata in Germania. La puntata odierna contiene un capitolo in cui l'ammiraglio dopo aver attaccato vivamente l'opera di Bethmann-Holweg, fa apparire la Germania provocatrice prima ed assalitrice, e conclude: «Avremmo dovuto ricordarci della nostra alleanza con l'Italia e con la Rumania, concepita da Bismarck a scopo difensivo. Quei paesi si erano obbligati ad aiutarci solo nel caso che la Francia e la Russia ci avessero attaccato. Dichiarando la guerra alla Russia, demmo formalmente ad essa il diritto di abbandonarci, come più tardi lo fecimo all'Italia quando dichiarammo la guerra alla Francia».

L'epidemia spagnola nel 1918

20 milioni di vittime

PARIGI 7. — De certe valutazioni di alcuni mesi or sono, il numero degli uomini deceduti durante l'epidemia di influenza dello scorso anno, sarebbe stato di sei milioni. Questa cifra, secondo statistiche documentate, raccolte dal professor Lauront, sarebbe stata assai inferiore alla realtà. Innanzi tutto, l'Europa non è stata la regione che ebbe maggiormente a soffrire della febbre spagnola. Solo negli Stati Uniti la malattia colpì dal 30 al 40 per cento con una mortalità maggiore del 16 per cento, ciò che rappresenta due milioni di decessi in confronto ai quali ben poca cosa sono i 75.000 uomini che l'America ha perduti nella guerra. Nell'America del Sud, nell'Africa, nell'Australia, le perdite furono non meno gravi ed è soprattutto l'Asia che ha sofferto dell'epidemia. Soltanto nell'India, secondo le statistiche di Norman-White, vi furono oltre 6 milioni di decessi. Insomma l'ultima epidemia di influenza uccise in 14 mesi, 20 milioni di uomini, il 70 per cento della intera umanità: dunque ben più della guerra mondiale che ha ucciso il 4 e mezzo per cento.

Il ministro d'Italia a Vienna

BERNA 7. — Il marchese Torretta è arrivato a Vienna in qualità di ministro d'Italia presso la Repubblica tedesca. Il marchese Torretta ha già aperto le relazioni normali tra l'Italia e la repubblica dell'Austria tedesca. La legazione ha preso sede nel palazzo della ex ambasciata italiana.

Il Re del Belgio vola su New-York

NEW-YORK 6. — Il Re del Belgio ha volato su New-York a bordo di un idrovolante pilotato dal tenente Hanser.

Minaccia di sciopero generale dei contadini

ROMA 6. — L'avv. Giovanni Pozzani, uno dei maggiori del partito cattolico, dichiara questa sera in una pubblica lettera che se entro il 10 ottobre non verranno accettate dai proprietari le richieste dei contadini cattolici, questi proclameranno lo sciopero generale. Il «Popolo Romano» dice che in questi giorni il partito popolare ha chiesto la revoca del «non expedit», in vista delle elezioni generali politiche, e che secondo le informazioni raccolte negli ambienti parlamentari e che sembrano attendibili, la Santa Sede non avrebbe consentito a ritrarre il «non expedit»: onde resterebbe ancora in vigore, almeno formalmente, il divieto dei cattolici militanti di intervenire alle urne. Il «Corriere d'Italia» dice che non ha ombra di fondamento la notizia pubblicata stamane dal «Popolo Romano» circa il «non expedit» a proposito delle imminenti elezioni generali.

Il raid aviatorio Roma-Tokio

COLOMBO, 5. — Gli ufficiali aviatori che stanno preparando il «raid» Roma-Tokio, di passaggio a Bombay furono accolti festosamente dalla colonia italiana; ufficiali e cittadini inglesi prodigarono loro sincere cordialità. La colonia italiana offrì all'albergo «Majestic» un banchetto nel quale il cav. Leir pronunciò un patriottico discorso. Rispose il capitano Alessandro Sardi con eletto commovente discorso. Furono suonati la Marcia Reale e l'Inno inglese accolti da fragorosi applausi.

Cicloni anche nel Bengala

CALCUTTA 6. — Sul Bengala si è scatenato il 25 settembre un ciclone di una violenza mai riscontrata dal 1909. I danni materiali sono considerevoli. Si hanno a deplorare numerose vittime. L'industria della canapa è completamente arrestata. Migliaia di contadini sono senza ricovero.

Il ministro Baccelli per i combattenti

ROMA, 6. — Il ministro dell'istruzione ha comunicato al segretario dell'Associazione nazionale combattenti la seguente lettera:

«Illustre signor segretario. Mi è grato partecipare alle sue disposizioni speciali a tutti gli uffici che dipendono da questo ministero perché tengano presente in special modo e fatto corso con particolare attenzione a tutte le pratiche di interesse dei combattenti. A coloro che sopportarono con animo sereno e fiero i disagi della guerra e che così si sono resi benemeriti della patria è dovuto ogni riguardo; ed è giusto che tale riguardo sia usato in particolare modo dagli uffici dello stato».

Le questioni delle nazionalità

in Austria e in Cecoslovacchia

ZURIGO 6. — Il deputato austriaco Gurtler, che fece parte della delegazione per la pace, ha esposto in una adunanza a Graz le impressioni e le esperienze politiche fatte a Saint Germain. Egli crede che la questione dell'unione dell'Austria tedesca alla Germania sia stata male impostata dall'ex ministro Bauer il quale sperava di farla trionfare come un postulato socialista internazionale. Il Gurtler ha dovuto constatare che oggi in Francia il socialismo conta assai poco. La delegazione ha rinunciato all'unione alla Germania perché costretta sperando così di salvare un certo numero di austro-tedeschi dal cadere negli stadi finimont. Del resto, ha concluso, il Gurtler, unione avverrà anche se non lo volessimo. L'intesa finirà per reggere di unici alla Germania affinché cessiamo di essere quella passività che siamo attualmente.

La questione delle nazionalità che formano circa un quarto della popolazione nella Cecoslovacchia non è facile a regolarsi. Ma la repubblica ha accettato l'art. 57 del trattato che impone la protezione delle minoranze, e sulla base di questo ha concluso con le potenze dell'intesa un accordo che l'agenzia di stampa ceco-slovacca pubblica integralmente.

Vi si riconosce l'eguaglianza di tutti i cittadini dello Stato qualunque sia la loro lingua, razza e religione. La situazione giuridica ammessa per le nazionalità somiglia piuttosto a quella che era fatta loro nell'antica Ungheria. Lo stato rimane unitario. Gli allogeni sono considerati come czechi d'altra lingua. Hanno diritto di usare il loro idioma privatamente, nel commercio e anche davanti ai tribunali. Dove sono forti minoranze, queste avranno diritto a scuole proprie, ma il governo conserverà quello di imporre anche a questa scuola la lingua ceca e con l'obbligo di aiuti in tutte le cose una speciale autonomia provinciale con una dieta propria. Il Governatore della provincia è però nominato dal presidente della repubblica.

Il nuovo Gabinetto germanico

BERLINO 6. — Schiffer è stato nominato vice-cancelliere; Koch ministro dell'interno e David, ministro senza portafoglio, sarà prossimamente nominato nuovo ministro per la ricostruzione nazionale. Il generale Eherhard è designato come successore del generale von Der Goltz. Notizie assunte nei circoli politici e parlamentari annunciano che il governo chiamerà la truppa delle regioni baltiche.

L'assemblea nazionale ha risolto nella seduta di venerdì questioni secondarie, fra cui quella relativa al rimpatrio dei tedeschi internati, al pagamento in oro dei dazi doganali sulle importazioni ed ai crediti per l'aumento delle abitazioni operai.

La Camera di Commercio di Verona e la guerra

VERONA 6. — Nella seduta del Consiglio della Camera di Commercio tenutasi ieri, il presidente prof. Bruno Ferrari, espone tutto il lavoro compiuto dalla Camera di Commercio, durante il periodo di guerra.

Tale esposizione fatta naturalmente nelle linee generali, mise specialmente in rilievo l'azione svolta dalla Camera di Commercio, per la costituzione del P. Ente Autonomo Idroelettrico, e dei gravi questioni in materia ferroviaria, interessanti grandemente Verona. In quell'Ente stesso e la base, creazioni del Comitato Veronese-Trentino, che racchiude i tre Enti veronesi: Comune, Provincia, Camera.

Aggiunge ancora, il prof. Ferrari le iniziative della Camera per i prestiti, per i soccorsi ai profughi, per le istituzioni magazzini generali per le gravi questioni in materia ferroviaria, interessanti grandemente Verona. In quell'Ente stesso e la base, creazioni del Comitato Veronese-Trentino, che racchiude i tre Enti veronesi: Comune, Provincia, Camera.

In tale occasione su proposta del consigliere ing. Girelli Consolario, il Consiglio concorda, portò un plauso riconoscente al ministro Rossi, benemerito deputato di Verona 2.º, per le iniziative assunte, premurose, in appoggio alle iniziative Camera e di tutti gli Enti veronesi, per il bene della propria città.

CRONACA DI POLA

Il giusto contegno della commissione all'approvvigionamento di fronte alle pretese dei pistori

Fino ad ora veniamo informati che la Commissione Approvvigionamenti non trovò opportuno accogliere le richieste del Consorzio dei pistori da ottenere il monopolio della farina da avere la questione è stata da lunga pezza già definitivamente risolta dal pubblico stesso e messa nel dimenticatoio.

Visto però che il consorzio dei pistori l'ha nuovamente rimossa e che va alla carica per conseguire questo monopolio minacciando di serrata, la Commissione crede infine esser giunto il momento di portare a pubblica conoscenza le pratiche fatte per risolvere la problema della panificazione della farina e corrispondere alla richiesta dei pistori, e il pubblico si possa dar ragione dell'atteggiamento finora mantenuto.

E' stato sempre principio e massima della Commissione di condurre l'approvvigionamento cittadino esclusivamente nell'interesse pubblico e di abbattere al caso ed in quanto si rende possibile questo servizio all'interesse di tutte le classi lavoratrici immediatamente e mediamente interessate.

Premesso un tale principio la Commissione preventivo già al principio del corrente anno di introdurre la panificazione della farina, però dato l'informazione assume direttamente presso gli interessati e le storiche, che in quel tempo erano in numero limitatissimo e d' poco affidamento, rimandò la soluzione di tale progetto ad altro momento.

Quando successivamente si riattivano ulteriori pistorie e forni e venne aperto il Panificio Cooperativo, la Commissione riprese la questione della panificazione della farina ed a tale scopo avviò nuove pratiche con il Consorzio dei pistori.

Ancor prima però che queste pratiche potessero a qualche decisione, per il semplice fatto che tale circostanza venne, non si sa in che modo, a conoscenza del pubblico, questo si allarmò a tal punto da far quasi piovere dei reclami o direttamente a voce all'Amministrazione o alla stampa locale che accogliendo e trovando giustificatissime le ragioni espòse il pubblico in diverse tornate (così l'Azioze N.º 155 del 5 giugno, il trullato Mone N.º 10 giugno, sotto la collaborazione del pubblico un analogo reclamo firmato «Tante massie»).

Cionnondimeno la Commissione continuò indurbita le sue pratiche e considerando convenientemente la condizione dei pistori portò la questione alla decisione dei consumatori col l'avviso del 22 giugno a. c. pubblicato mediante affissione sul pubblico albo e su tutti i diversi giornali locali nelle loro tornate del 21 giugno a. c.

Da ciò ne risultò con evidenza che la questione dei pistori era stata risolta definitivamente ed anche a loro soddisfazione essendo stata decretata la panificazione volontaria ed essi ammessi alla vendita della farina da pane.

Il pubblico però per ragioni che non sta alla Commissione d'investigare ma che certamente saranno giustificate, ripose salvo l'eccezione di un qualche centinaio di ragioni, negativamente.

I pistori, che in conformità all'avviso pubblicato, si presentarono all'Amministrazione dell'Ufficio Appalti di guerra, con il foglio d'istanza, di cui furono clienti ricevettero e rifiutarono tutt'ora la farina da pane che pagavano o vendono agli insuati ai richiesti.

Per tale ragione e per il categorico rifiuto del pubblico già espresso, è logico che la Commissione non si crede autorizzata di recedere ora dalla sua prima decisione perché tale procedere sanrebbe contro l'volontà e all'intervento del pubblico.

Si è cercato di abbinare l'interesse delle massie a quello dei pistori, però le prime vogliono, l'anno già detto, continuare ad acquistare la farina da pane dai commestibili, come hanno sempre fatto e perché così conviene alla loro economia domestica e all'igiene famigliare.

La diffidenza dei consumatori verso i pistori va ascritta certamente a questi ultimi che non hanno saputo conservare in tempi critici e difficili la fiducia dei loro clienti.

Non è compito quindi della Commissione d'imporre al pubblico la compra della farina presso il pistore quando questi non gode la sua fiducia.

Le minacce dei pistori non possono certamente determinare la Commissione a prendere una decisione che d'altronde toglierebbe un principale elemento di guadagno alla casa molto più vasta degli esercenti in commestibili.

Sembra che i consumatori membri delle gesta non remote dei pistori ap-

biano perduto tutta la loro stima e inconsciamente rivendicano, tutelando il proprio interesse l'umiliazione subito in tempo di pace.

Infine la Commissione assicura che la competente autorità sta prendendo anche i provvedimenti per tutelare gli interessi cittadini in caso d'una serrata dei pistori.

L'apertura delle scuole

Il Consiglio scolastico locale comunica:

Lunedì 13 corrente si riapriranno le scuole cittadine, le scuole popolari e i giardini infantili di città e di campagna. Nei giorni 9, 10 e 11 corrente dalle ore 9 alle 12 si terrà presso le rispettive dirigenze scolastiche l'iscrizione di tutti i fanciulli e di tutte le fanciulle tra i 6 e gli 11 anni di età, obbligatoria alla frequentazione della scuola.

L'iscrizione dei fanciulli e delle fanciulle che intendono frequentare la scuola cittadina avrà luogo nella scuola di via Castrupola.

Chi viene iscritto per la prima volta deve essere accompagnato dai genitori o di chi ne fa le veci, e portar seco la fede di nascita ed il certificato di vaccinazione.

Tutti coloro che non adempiono all'obbligo d'iscrizione propri figli alla scuola nei giorni sopra indicati, incorrono nella pena già prevista dal bando N.º 32 del comando in Capo della Piazza Marittima di Pola.

Il firmato perciò raccomanda caldamente alla popolazione tutta d'iscrivere per tempo gli obbligati alla scuola, e fare in modo che nel corso dell'anno la frequentazione regolarmente.

Per i maestri redenti

Siamo informati che si provvederà sollecitamente a sistemare gli stipendi dei maestri delle terre redente. Gli stipendi saranno equiparati a quelli dei maestri del Regno, se saranno inferiori; o verranno mantenuti «ad personam» se superiori.

L'omnibus finanziario.

Il complesso dei provvedimenti fiscali che il Governo ha intenzione di emanare riveste il carattere di un vero e proprio «omnibus» finanziario, comprendente: la cassa patrimoniale sotto forma di prestito forzoso a mittente interesse; la tassa sui patimenti di guerra; il riforma tributaria Meda; la revisione delle tasse sugli affari, sugli autoveicoli ecc.

Non si sa ancora se tutti questi provvedimenti saranno emanati con un solo decreto-legge, oppure con vari decreti d'urgenza contemporaneamente.

Il vino per uso famiglia è esente di tassa.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato su proposta del Ministro delle Finanze, Tedesco una maggiore estensione alla esenzione della tassa sul vino. E' stato deliberato che la quantità del vino per uso di famiglia che può godere dell'esenzione sia fino a tre ettolitri.

Grande festa di ballo pro «Fiume»

La solerte direzione del Pattinaggio «Excelsior» organizza per giovedì e corr. una grande festa di ballo pro Fiume al Pattinaggio «Excelsior».

La nobile e patriottica iniziativa deve avere l'appoggio entusiastico di tutta la cittadinanza: la quale partecipando alla festa dimostrerà un'altra volta la sua solidarietà coi fratelli italiani.

Tutta la Venezia Giulia sta organizzando festività similili: Pola non dovrà essere l'ultima in queste manifestazioni.

I premi dell'ultimo ballo non ritirati fino a giovedì alle ore 12 ant. saranno riposti in concorso alla sera stessa.

Cattedre e professori I. all'estero

Il Commissario generale civile per la Venezia Giulia comunica:

Si prega di pubblicare quanto segue: La Gazzetta Ufficiale del 23 settembre N.º 229, contiene il R. Decreto 8 luglio 1918 N.º 156, che autorizza il trasferimento a cattedre di Università o istituti superiori del Regno dei professori italiani, che esercitano presso l'Università di Trieste un titolo pubblico. La pubblicazione integrale del R. Decreto seguirà nell'«Osservatore Triestino».

Liceo provinciale femminile Regina Elena

Allieve che non hanno dato con buon successo gli esami di ammissione alle classi liceali, ovvero che pur avendoli superati felicemente, non frequenteranno la scuola, vengono invitate a ritirare la tassa d'iscrizione di lire 4, presentando l'autografa ricevuta. Trascorsi quindici giorni senza che siano stati prelevati i detti importi, essi andranno a beneficio del fondo delle scolaresche povere dell'istituto.

Anticipazioni per i maestri

In attesa siano definiti i provvedimenti per il pubblico delle stipendi dei maestri della Venezia Giulia agli stipendi dei maestri del Regno. Sua Eccellenza il Commissario Generale chiede alla Presidenza del Consiglio del Ministero dell'Interno, mensili di Lire 100 per ciascun maestro a conto dei miglioramenti deliberati.

Orario degli Stabilimenti comunali Con il giorno 13 ottobre 1919 gli Uffici in via Muzio N.º 3 sono aperti al pubblico dalle 8-12 e nel pomeriggio soltanto la Cassa dalle 14-16.

E' proibita la vendita del vino nuovo

Per evitare lo sviluppo ulteriore di malattie gastro-intestinali presentemente numerose, viene vietato la vendita al minuto nei locali pubblici del vino nuovo fino al 31 ottobre anno corrente.

Per i mutilati e gli invalidi di guerra

Nella seduta di ieri è stato deliberato la costituzione di un comitato esecutivo della sottosezione dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra. La sottosezione triestina è dipendente dalla sezione di Trieste, che funge per tutta la Venezia Giulia.

Il comitato esecutivo è risultato così composto: Grandis Leopoldo, Battistella Giuseppe, Scoplini Domenico, Lazzini Giuseppe, Riosa Mario, Minussi Silvio, José Nisio e Gabili Alfonso.

Quanto prima il comitato esecutivo convocherà in assemblea generale i mutilati e invalidi della sottosezione poliana.

l'orario-orario della linea Pola-Castellazzo di Sturla.

Il piroscafo «Novi» fa le seguenti corse:

POLA partenza venerdì alle 7; LUSSINO arr. ven. alle 11, part. 14; CHERSO arr. ven. alle 17, part. sabato alle 7; CASTELMUSCHIO arr. sab. alle 10, part. alle 11; MALINSKA arr. sab. alle 12, part. 13; CAISOLE arr. sab. alle 14, part. 14.30; VEGLIA arr. sab. alle 16, part. domenica alle 10; BECA arr. dom. alle 12, part. 13; ARBE arr. dom. alle 16, part. 16.30; LUSSINO arr. lun. alle 9, part. 12; POLA arrivo lunedì alle 13.

Il piroscafo «Senj» tocca le seguenti porti:

POLA partenza martedì alle 8; LUSSINO arr. mart. alle 12, part. 14; ARBE arr. mart. alle 17.30, part. mercoledì alle 8; BECA arr. merc. alle 10, part. 11; VEGLIA arr. merc. alle 12.30, part. 14; MALINSKA arr. merc. alle 16, part. 17; CASTELMUSCHIO arr. merc. alle 18, part. giovedì alle 8; CHERSO arr. giov. alle 11, part. 13; LUSSINO arr. giov. alle 16, part. venerdì alle 8; POLA arrivo venerdì alle 12.

Lotte acquedotti

Una stazione ferroviaria, subito dopo Ferrara di fatto annessa agli acquedotti parrocchiali di Polignano, è stata proveniente da Lugovano e precisamente un vaso da 20 litri che Vlach Antonio spediva a Daini Caterina aveva da Materocci, 2 vasi di 20 litri ciascuno che Gherbavaz Matteo spediva a Stefano Domenico.

Il commissario all'anno, Trolls, seguì circa 2 litri di latte anacquitto proveniente da Rozzo d'Astria e destinato a smerciatori, fra cui Micalich Pierina, Covich Egidio e Stefano Domenico.

Il latte era diluito col 30 p. c. d'acqua.

Soparta scribble

A Trieste, l'altra mattina, un passante rinvenne sulla strada vecchia di Opicina una testa di ragazzo nettamente recisa e ancora sanguinante. L'autorità indaga. E' stata sul luogo una commissione sanitaria.

Non è stato il caso, nella nostra regione, di scoprirsi il corpo delitti di un così truce crimine.

ADUNANZE

S. S. Inventus

Oggi dopo un lavoro sociale seduta della Direzione. Domani giovedì Congresso generale del soci.

SPORT

Foot-ball match

Oggi alle 16.45 sul piazzale Thron de Relet, si disputerà un match di foot-ball tra i. squadra A dello S. C. Audax e quella della 47a comp. Telegrafisti.

Entrata indistintamente Lire 0.40.

Esibizione di boxe e lotta al Veloco Club

Domenica 19 corrente nella sede del Veloco Club Poliese avrà lo svolgimento di una esibizione pugilistica e lottaistica. Nella prima al forte ed atletico veneziano Patley sarà opposto il pugiliatore inglese Mister Willy.

Gare nautiche

Si rammenta che oggi si concludono le iscrizioni per «guzzi, battue e sandolini» per le gare che si terranno domenica prossima.

Si raccomanda a coloro che intendono a concorrere di sollecitare l'iscrizione presso la libreria Palluca, Via Sergia 24.

Giudizio di strano

«Mi ne lo conosci».

Il giorno 22 agosto, l'ortolano Demeitro Stephich, d'anni 50, venendo al mercato centrale delle melanzane senza attenersi agli ordini prescritti.

— Mi ne lo conosco per niente: da mia loro comando mi, lei la vadi a scovar le strade, no venir in mercato. Queste parole egli disse a un funzionario pubblico di nome conosci, il cui procedimento in conformità del § 312 C. p. (S. Felicità U. e Fozie Kricic Stedano (via della Biosa): propositi questi due ultimi per l'audizione sulla circostanza indicata dallo Stephich.

Giudice: dott. Buzolic; prof. Bacchia; pubbl. funz. Vera.

Abbandonata!

Luiberto Deirancanich, abitante in via S. Michele N.º 6, doveva presentarsi davanti al giudice perché al eprace col fidanzato di

Lina Dapcich ha modo che sul conto di lei il fidanzato stesso ebbe a diminuire la fiducia, tanto da abbandonarla.

Fertuo la Dapcich denunciò il Debran-teschi. Il quale ieri non comparve davanti al giudice epperò il dibattimento venne prorogato e verrà deciso in un'aula pubblica di farlo comparire alla prossima audizione, in caso che vi si rifiutasse.

Diff. Avv. Rossi.

Assoluzione

Melica Antonio, fattorino presso la tram- via, denunciato di aver maneggiato per la seconda volta, — fu dal giudice pro- punito per l'insistenza del reato previsto dal G. 461 C. p.

Defensore avv. Cerzentina.

Denuncia

Castellini Francesco, meccanico, è stato da ignoti ferito con una sassata alla testa. Trasportato all'ospedale, la direzione dello stesso ha trasmesso la denuncia del caso per la relativa procedura.

Notiziario demografico

NASCITE: 5 ottobre: A Maria Sirol nacque una bambina (osped. prov.)
DECESSI: 3 ottobre: Eleonora I- vanchich fu Guglielmo, d'anni 24 nata a Pola, morì di tubercolosi polmonare (via Petrarca 36); Devesovi Corrado di Crispino di giorni 10 da Pola, morì di convulsioni, (via Saldamè 26); Maria Deusch d'anni 52 da Pisino, si suicidò appiccandosi nella sua casa sita in via Throli 13.

FIORI D'ARANCIO: 5 ottobre: Frol Vittorio con Palmira Pilicich; 8 ot- tobre: Bosaz Antonio con Carolina Arzon.

TEATRI.

Poitouana Cicuttì

Chiantoni, nel "Figlio dell'ammira- glio" ha fatto esitare il numeroso pubblico che assistette alla commedia della città Mars & Lyon. Indubbiamente, se d'arte non c'è nemmeno l'ombra in quella commedia (arte drammatica è rappresentazione di caratteri) ebbe però il più effetto comico con l'esagerazione dei caratteri, già per se stessi buffi. Del resto Antona Traversi, Bertolazzi, molt'altri ancora possono offrire ai Chiantoni lavori di verso comico, lavori di repertorio italiano. Tant'è vero che quanto prima la compagnia reciterà la "Nemica" di Nicodemi.

Questa sera un dramma in due atti. "L'istruttoria" di Henric; a cui seguirà un brillantissimo schizzo comico, "Una tempesta in un bicchier d'acqua", interpreti il Chiantoni e la Pieri.

Teatro di Varietà Alhambra

Il magnifico spettacolo, che inseriva fu arricchito di nuovi importantissimi numeri, fu rianimato frequentemente di fragorosi applausi.

Les-Vandres, duo di canto, incontrò il favore del pubblico, che richiese insistentemente del bis. Dancèr, scultore, che sa ritrarre con perfetta rassomi- glianza e con grande destrezza i busti dei più grandi uomini, fu molto applauditissimo.

Appollaudissimi furono la generica di canto Flora Ideal, della voce melodiosa e la Mignonette, gentile stella napoletana che ebbe un subisso d'applausi, effettivamente meritati.

Baldo Cenzi, tenore, sa sermamente conquistare il pubblico con la potenza della sua voce: fu anche iersera vivamente applauditissimo.

Pinin, divetta di canto, continua a riscuotere molti applausi. Bene pure la divette Francis Aita.

Spettacoli Cinematografici

Cine Leopold

Il clamoroso successo che ha avuto anche ieri lo spettacolo-dramma di av- venture emozionanti in 4 lunghi atti di tre vagabondi, ossia "Saffia" che si da in questo luogo, è indubbiamente dovuto agli incredibili colpi di scena e all'arte insuperabile degli interpreti.

Cine Italia

Numeroso pubblico anche iersera all'ultima della grande pellicola cinematografica "Tombole" interpretata dall'autore Mengot Pelligrinati.

Oggi nuovo programma!
 Seralmente suona una brava orchestra.

Cine Minerva

Non diciamo che pochissimi parole sull'esito della film "il segreto di Jack", interpretata, sceneggiata magnificamente perché forma un altro grande vanto la casa Cines.

Cine Ideal

Folla accorse iersera alla rappresen- tazione di "Rugliado di sangue" ovvero "La cantatrice della taverna", grandioso capolavoro drammatico a forte tinte, intrecciato con scene della mala vita parigina.

Oggi nuovo programma...
 Una finissima pellicola rispecchiante la vita aristocratica.

Quanto prima "Pocostrice casta"; non v'ha dubbio che il pubblico accorrerà in folla per assistere a questo eccezionale spettacolo.

Banca Italiana di Sconto

Tutte le operazioni di Banca

MISCELLANEA

Il centenario del collettivo

Nel 1819 una americana, moglie d'un fabbro di Troy (New-York), stenta di dover continuamente lavare e stritare le camicie del marito, il quale, pur facendo il suo poco lungo mestiere, pretendeva d'aver i colli pulitissimi, pensò di fabbricare quella specie d'appendice in no- chio che si potesse facilmente togliere e mettere. E allora, un certo Brown, av- venendo constatato la praticità di quella modesta invenzione, pensò di lanciarla. Ma per diverse ragioni la sua idea non trovò fortuna che nel 1829, ossia dieci anni dopo, quando iniziò una piccola in- dustria impiegandovi come operai sua moglie e sua figlia. Quei colletti erano di forma diritta e si attaccavano alla camicia mediante fettucce.

Il Brown portava in giro la sua merce, offrendola nelle case e nelle trattorie con una fluente chiacchierata riancru- sica. E il colletto mobile trovò subito fortuna nel pubblico piccolo borghese ed operario, ma fu avversato dai nobili e dai ricchi. Poi i successori del Brown ingrandirono l'industria, sorsero i concorrenti e varie modificazioni comin- ciarono ad essere introdotte: nel solino im- munito — come la sostituzione dei nastri- coli di bottoni — che lo fecero di- ventare d'uso mondiale.

Aneddoti dannunziano

C'è, a Ginevra, un calzolaio abru- zese di nome Mastrangelo, che si vanta amico di Gabriele D'Annunzio e che, avendolo conosciuto sin dall'infanzia, ha una buona provvista di aneddoti da smaltire sulla via gioviale del poeta. «L'Excelsior» ne ricorda uno, «perché — nota il giornale francese — esso pro- va la viva sensibilità e la bontà di colui che doveva essere uno dei migliori poeti d'Italia ed anche di Francia». Adolescenti, D'Annunzio dava tutto ciò che aveva: «Ho bisogno d'un letto, d'un ma- terasso, di lenzuola e di cuscini. Devo darli a una disgraziata che sta per per- torire e che non ha nemmeno uno strapi- nio». Donna Luisa, stenta delle pro- digi di quel giovane francese — essa pro- va la sua sensibilità e la bontà di colui che doveva essere uno dei migliori poeti d'Italia ed anche di Francia». Adolescenti, D'Annunzio dava tutto ciò che aveva: «Ho bisogno d'un letto, d'un ma- terasso, di lenzuola e di cuscini. Devo darli a una disgraziata che sta per per- torire e che non ha nemmeno uno strapi- nio». Donna Luisa, stenta delle pro- digi di quel giovane francese — essa pro- va la sua sensibilità e la bontà di colui che doveva essere uno dei migliori poeti d'Italia ed anche di Francia». Adolescenti, D'Annunzio dava tutto ciò che aveva: «Ho bisogno d'un letto, d'un ma- terasso, di lenzuola e di cuscini. Devo darli a una disgraziata che sta per per- torire e che non ha nemmeno uno strapi- nio».

Lo sciopero dei ladri

Il più originale degli scioperi è certamente quello che, se si deve prestar fede al "Manchester Guardian" il quale ne fa a Varsavia, e che possiamo ram- menci- carci di non veder ancora attuato tra i nostri criminali di professione: lo sciopero dei ladri.

Alcuni anni fa infatti, dicono le cronache del luogo, non sappiamo se e quanto attendibili, sui muri delle case nei vari quartieri della capitale polacca comparve un manifesto così concepito: «L'associazione dei ladri della Polonia avverte che i propri soci inten- dono abbandonare la loro occupazione in conseguenza delle gravi tagli loro im- posti dalla polizia. Per anni e anni essi sono stati derubati di una buona metà dei loro guadagni; ma si oppongono ora alle nuove pretese della polizia, che esige mantenimento che i tre quarti dei loro profitti non lasciando loro, a guisa di elemosina, che 25 centesimi su ogni rublo da essi sudatamente rubato. A meno, dun- que, che la polizia s'induca ad abbassa- re le sue pretese, i ladri organizzati della nostra Associazione sono costretti a far sciopero generale della loro occupazione. Evidentemente si trattava di uno scherzo, il quale del resto voleva denunciare una corruzione di cui erano in fondo vittime i cittadini; ma non meravigliar- nessuno se si aggiunge che le autorità lo presero sul serio.

ULTIMI DISPACCI

Le ultime notizie da Fiume

ROMA 7. — Le notizie da Fiume sono ancora in parte oggi i corrispondenti della stampa segnalano la ripresa regolare del servizio di posta, treni e linee marittime.

Derrate alimentari per Fiume

ROMA 7. — In seguito a precisi e cordiali accordi fra il presidente del consiglio nazionale di Fiume dott. Grassich e l'onor. Cicero presidente della Croce rossa italiana, il benemerito istituto ha già provveduto ai primi invii di derrate alimentari e affidata alle cure del colonnello prof. Borini, ch'è già partito alla volta di Fiume insieme al cap. Carulli.

Roma donerà un marmo frammento all'Italianissima

ROMA 7. — Il consigliere comunale Baz- zani rivolto al sindaco Anselmi ha proposto che il marmo frammento romano, donato dal consiglio comunale di Roma al consiglio nazionale di Fiume sia consegnato alla città di Fiume. Il sindaco Anselmi, suggerendo che nel grandioso blocco antico venga in-

so il bolettino della vittoria. Cesare Baz- zani ha poi rivolto domanda al comune perché una delle vie di Roma sia intitolata a Fiume, proponendo che tale nome, come quello delle altre città italiane sia dato ad una delle strade che immettono in via Na- zionale e precisamente alla via della Con- sulta che conduce al palazzo del ministero degli esteri.

Le direttive del partito repubblicano per le elezioni

ROMA 7. — Il comitato centrale del partito repubblicano ha rimandato il congresso fissato per il giorno 14 ottobre a dopo le elezioni politiche e ha stabilito di stringere alleanze elettorali con partiti o gruppi ac- cettanti la costituzione.

L'evacuazione di Areangele

PARIGI 7. — Secondo il "Journal" l'eva- cuazione di Areangele da parte delle truppe alleate sarebbe terminata il 27 set.

Comizio per l'amnistia in Francia

PARIGI 7. — Ieri si è tenuto un grande comizio in favore dell'amnistia e contro l'ul- timo ukase di Clemenceau.

Un voto dei repubblicani milanesi

MILANO, 6. — La sezione milanese del partito repubblicano ha indicato in un ordine del giorno quello che dovreb- be essere l'atteggiamento del partito per la prossima lotta elettorale, ha fat- to cioè voto che il congresso naziona- le del partito autorizzi le singole sezio- ni a realizzare alleanze di quelle forze rivoluzionarie di avanguardia le quali riconoscendo le superiori ragioni della nostra guerra siano decise a difender- la con tutte le forze contro ogni ten- tativo di riscossa disfattaista da qualun- que parte esso venga, e si impegnino a propagare e attuare un program- ma di trasformazione politica e sociale del regime presente.

Oggi Mercoledì

CONCERTO

al Pattinaggio Excelsior

Telefono N. 145

Ringraziamento

All'esimo medico dott. Mar- cello Labor, che con amore- voli e disinteressate cure salvò da una grave malattia il nostro Um- berto, vada con questo mezzo la nostra perenne riconoscenza. Pola, 8 ottobre 1919.

Famiglia Maria ved. Ucetich

RICERCA DI LAVORO

Cont. 3 la parola. Minimo cent. 80 (F)

ragazza di servizio da combinarsi. Via Lancia 83 I p. 4070C

promontamento buona ragazza per ser- vizio stabile, capace di tutti i lavori casalinghi. Via Castropola 41 Villa Maria. 4066C

spazio lavandaia, indirizzo all'Azio- ne. 4056C

La Fotografia Rita Via cerna di cerna. ragazza di buona famiglia. 4097C

brava sartà a glio nata o ragazza di servizio. Via Carducci 47, I 4109C

ragazza di servizio per tutto il gio- rno eventualmente a ore. Via S. Mi- chelo 26 I 4104C

portinaia. Via Kandler 29. Rivol- gersi Via Stancoovich 57 4091C

RICERCA DI LAVORO

Cont. 4 la parola. Minimo cent. 40 (D)

offresi a lei più per la mattina. Of- f. al'Azio. 4070D

Signorina offresi in qualità di lavorante barbiere. Offerte all'Azio. 4068D

VENDESI

Cont. 3 la parola. Minimo cent. 80 (E)

Da vendere due mandolini quasi nuovi. Inviare all'Azio. 4112E

Pappagallo. Inviare venduto. Rivolgerti all'Azio. 4117E

biocicleta. Via Carlo Defranceschi 26 (intorno destra) 4113E

biocicleta che parla. Via S. Mi- chelo 26 I. 4102E

Da vendere. Monte Cepellina. I. 4102E

una vacca con vitello. Pomer 63 4096E

stanza bellissima opaco, tavoli di cucina 4 medio, credenza, vetrina presso convenzioni. Via Dante 78 4094E

letto completo, seggiolino, lavabo, an- dino con marmo, armadio, trono, audo due divani con poltrone div. rae. 4112E

petrolio, una a gas, una a loggia, cava- cco fotografico" dischi, bilancia per 150 kg. oc- cidenziale per camera da pranzo. Via Sp- enale 5, III. 4096E

Da vendere credenza, tavola, oc. n. sedie, un divano, tavolo con sedie, 4112E

bolitore, due lampade a gas, presso. Of- ferta. Via S. Maria 18, I. 4100E

Da vendere scrittoio e pattini nuovi. Via Stancoovich 15, II sinistra. 4108E

camera da letto matrimoniale. Ri- volgersi via Abbazia 32, I, delle 4-6. 4108E

una camera da letto, cucina, un divano, tavolo con sedie, bolitore, due lampade a gas, presso. Of- ferta. Via S. Maria 18, I. 4100E

Da vendere incasso economico (spia) rite- nuto grande adatto anche per tenitori. Foro IV, III piano. 4095E

per 500 lire nuova maci- na mobile, una stanza di una persona e cucina, tutto nuovo e moderno. Via Orlando 31 I (ax Pini) angolo Via Car- lino Defranceschi. 4112E

arredona con vetrina, un rimedio una stanza in un matello e un letto di ferro. Via Masio 59 4088E

PATTINAGGIO MINERVA

Oggi mercoledì

Concerto

Buffet assortito

Banda cittadina

Drogheria G. GELLETICH & Comp.

Via Sorgia

Nuovo arrivo:

Articoli fotografici

Lastre Agfa

Carta fotografica assortita

Carta e Cartoline

"Wingworth"

Colori ad olio

Olio fine cotto

Pennelli assortiti

Vernici

Carburo di calcio

Acque purgative

Acque S. Pellegrino

Crema LIFT all'ingresso

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cont. 3 la parola. Minimo cent. 80 (A)

camera ammobiliata Via Siazano 29, II sinistra. 4061A

una camera ammobiliata. Via L' - n. 10. 4093A

stanza ammobiliata da letto con salotto. Via Flacozza 19. 4101A

camera ammobiliata e salotto. Via Medolino 3 Villa. 4111A

stanza ammobiliata ingroso al piano 1. Via S. Maria 18, I. 4010A

prontamente letta. n. s. ammobiliata. Via Inghilterra 12 A, II destra. 4115A

stanza ammobiliata. Via Dante 6 4092A

quartiere di teo osacro, ornamento, bagno, terrazza, acqua e g. Rivolgerti Via Masio 32 p. 4088A

camera ammobiliata Piazza S. S. 4116A

sono d'attualità: Un quartiere di due camere e cucina. — Un quartiere di quattro camere e cucina. — Un quartiere di quattro camere, ornamento, onica. — Informazioni alla sede della società dei proprietari di stabili via G. Carducci 45. 4095A

stanza ammobiliata ingroso libero per 15 ottobre. Via Stancoovich 11. 4062A

camera ammobiliata ingresso libero 1 piano. Rivolgerti pianoterra Via Gladiatori 11 4070A

prontamente bella stanza ammobiliata entrata libera. Via Benigno 33 4069A

distinto signore camera eleganza ammobiliata. Via E. 4081A

quartiere di tre camere, ornamento e cucina. Via Nicolò Tomaseo 14 4088A

stanza grande, noia, affittarsi. Via Monte Cepellina 1, II 4012A

OFFERTE DI LAVORO

Cont. 3 la parola. Minimo cent. 80 (C)

ragazza di servizio da combinarsi. Via Lancia 83 I p. 4070C

promontamento buona ragazza per ser- vizio stabile, capace di tutti i lavori casalinghi. Via Castropola 41 Villa Maria. 4066C

spazio lavandaia, indirizzo all'Azio- ne. 4056C

La Fotografia Rita Via cerna di cerna. ragazza di buona famiglia. 4097C

brava sartà a glio nata o ragazza di servizio. Via Carducci 47, I 4109C

ragazza di servizio per tutto il gio- rno eventualmente a ore. Via S. Mi- chelo 26 I 4104C

portinaia. Via Kandler 29. Rivol- gersi Via Stancoovich 57 4091C

RICERCA DI LAVORO

Cont. 4 la parola. Minimo cent. 40 (D)

offresi a lei più per la mattina. Of- f. al'Azio. 4070D

Signorina offresi in qualità di lavorante barbiere. Offerte all'Azio. 4068D

VENDESI

Cont. 3 la parola. Minimo cent. 80 (E)

Da vendere due mandolini quasi nuovi. Inviare all'Azio. 4112E

Pappagallo. Inviare venduto. Rivolgerti all'Azio. 4117E

biocicleta. Via Carlo Defranceschi 26 (intorno destra) 4113E

biocicleta che parla. Via S. Mi- chelo 26 I. 4102E

Da vendere. Monte Cepellina. I. 4102E

una vacca con vitello. Pomer 63 4096E

stanza bellissima opaco, tavoli di cucina 4 medio, credenza, vetrina presso convenzioni. Via Dante 78 4094E

letto completo, seggiolino, lavabo, an- dino con marmo, armadio, trono, audo due divani con poltrone div. rae. 4112E

petrolio, una a gas, una a loggia, cava- cco fotografico" dischi, bilancia per 150 kg. oc- cidenziale per camera da pranzo. Via Sp- enale 5, III. 4096E

Da vendere credenza, tavola, oc. n. sedie, un divano, tavolo con sedie, 4112E

bolitore, due lampade a gas, presso. Of- ferta. Via S. Maria 18, I. 4100E

Da vendere scrittoio e pattini nuovi. Via Stancoovich 15, II sinistra. 4108E

camera da letto matrimoniale. Ri- volgersi via Abbazia 32, I, delle 4-6. 4108E

una camera da letto, cucina, un divano, tavolo con sedie, bolitore, due lampade a gas, presso. Of- ferta. Via S. Maria 18, I. 4100E

Da vendere incasso economico (spia) rite- nuto grande adatto anche per tenitori. Foro IV, III piano. 4095E

per 500 lire nuova maci- na mobile, una stanza di una persona e cucina, tutto nuovo e moderno. Via Orlando 31 I (ax Pini) angolo Via Car- lino Defranceschi. 4112E

arredona con vetrina, un rimedio una stanza in un matello e un letto di ferro. Via Masio 59 4088E

Vendesi

carta di giornali, Fauc Via Ser- 3940E

Da vendere due lavole una gabbia per polli, una lettina lampe a gas comò, biancheria, scrittoio, sanitarie. Via degli ardi 49 I 4065E

Da vendere una bicicletta, una sanitarie, un letto matrimoniale, una carrozella per bambini, una ghiacciaia piccola. Rivolgerti Monte Cene, via Lancia 14, pianoterra. 4095E

Stoffa diverse tagli anche a metro ven- duto a prezzo d'occasione. Via Zoro 14 II sinistra. 4097E

Vendesi scarpe alte N. 37, appoggio pel- lino, ché caffè. Via Giulio 2 3613E

Vendesi appoggio per sartoria e banco di acqua. Olivo S. Francesco 11 p. 4076E

Vendesi camera da pranzo e da letto in stile fiorentino anno 1760 salotto Luigi XV camera da signora, ingleso, non paganti a prezzo mille. Vistara dalle 11-14. Via Lancia 3 I p. 4074E

Da vendere letto ferro con stuoia, lavato, un materasso crena d'una persona, un violino fotografato diversi vestiti donna n. 14. Via Marziana 4072E

Occasioni! t

Dalla Venezia Giulia

Notiziario pisinese

PISINO 5 — Da qualche tempo i famosi campestri sono all'ordine del giorno, le accuse si susseguono, si prestano i nomi di poveri contadini, che vedono messo in serio pericolo il frutto dei loro sudori. La benemerita dovrebbe intervenire con la massima energia.

Non è punto simpatico il fiscalismo che regna alla stazione, dove ogni poveraccio è costretto ad aprire il suo bagaglio per quanto piccolo.

Domandiamo che si notificchi in base a che legge o a che disposizione i viaggiatori devono essere costretti a visite e interrogazioni fiscali alla stazione di Pisino.

Gli esami di ammissione alla prima classe nella scuola media sono incominciati al primo ottobre, quelli di ammissione alle altre classi ai due.

L'otto corrente incominceranno regolarmente le lezioni. Sono arrivati due vagoni di zucchero per il consorzio agrario che li distribuirà agli interessati.

I fratelli jugoslavi continuano le loro gesta; si distingue specialmente certo padre Enrico che s'illude d'essere in Jugoslavia. Padre reverendo, Ella è proprio Italia, ci creda, è così: la terra delle cipolle e dei fiori quest'è la dotta periferia dei Pucki per indicare la patria del Sano di Battisti e di D'Annunzio arriva fino a Fiume.

Sotto l'Austria il "Narodni Dom" bastava a far uscire dai gangheri più d'un patriota. Ora i pisinotti possono bearsi anche del "Pucki Dom" la "Casa del Popolo" rifugio dei pochi socialisti ufficiali. Il bello si è che, per una strana combinazione, l'iscrizione croata è molto ma molto più visibile dell'italiana. Quanto è difficile l'essere internazionali.

Pucki Dom, Pucki Periateli, quale significatissimo binomio.

Direttore: Dott. Antonio De Berdi
Gerente responsabile: Bernardo Staffetta
Tipografia della "Sevletà Editrice L'AZIONE"

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Nella grande
SARTORIA "UNIONE"
Via Spicola 12

Continui nuovi arrivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora.

Caffè San Marco
Seralente Concerto

Sartoria Mauro
Via Sissano 9
Confezione accurata, stoffe moderne eseguisce lavori per la R. Marina

ALESSANDRO LEVI MINZI

TRIESTE
Via Refrorti N. 1 (Piazza Rosario)
tiene pronto un ricco assortimento di

Mobili d'ogni stile
sia stanze da letto, pranzo, studio; cucine, salotti, nonché generi comuni. Preventivi a richiesta.



Gabinetto dentistico

VIA ZARO 4 p. p. (dietro ex Casino Marina)

aperto dalle 9 alle 19 sotto la direzione del **dott. MARCELLO LABOR**

Si eseguono con massima perfezione e secondo i metodi più moderni: Estrazioni di denti senza alcun dolore, otturazioni in oro, argento, porcellana, denti a perno, corone e ponti in platino e oro.

GIACOMO GORLATTO tecnico specialista del primo tecnico dell'ambulatorio del dottor PRASCH
ENRICO RIVA gli assistente alla clinica di Graz

N. B. — Riparazioni dentiere in caucciù in tre ore.

Banca Italiana di Sconto
semplici banconi
franchi di spesa: in tutto il Regno.

3 Prodotti 3 Affermazioni!

LIFT

- 1 Crema da calzature
- 2 Cuccio per calzature
- 3 Pera da pavimenti

3 Successi

FILIALE E DEPOSITO
in TRIESTE
Via S. Nicolò 11
Tel. 28-92

Salone Alhambra

Clivo Castello N. 2 (ex Casa del popolo)
Nuovo debutto! Per pochi giorni!

MIGNONETTE

stella italiana
la fine interprete della canzone napoletana.
Grande successo! Grande successo!

Prezzi per i soldati alla rapp. diurna: Indistintamente L. 1. - Prezzi serali posti riserv. L. 4 - I posti L. 3. - II L. 2. - III L. 1. - Più tasse, bollette e benefic.

Madame Bovary

Romanzo d'amore di GUSTAVE FLAUBERT

Però, d'anno in anno, il suo piccolo campo si restringe, e quando scoppia qualche epidemia, non sa se deve levarsi dei decessi o affliggersi per le sepolture che gli contendono i frutti della terra.

— Voi vi nutrite dei morti, Lestiboudois gli disse finalmente, un giorno il curato.

Queste parole tristi lo fecero riflettere e lo fecero restar perplesso per qualche tempo; ma ancor oggi continua a coltivare le sue patate e sostiene perfino con faccia tosta che crescono naturalmente.

Dopo gli avvenimenti che si raccontano qui innanzi, nulla difatti è cambiato a Jonville. La bandiera tricolore di latta gira sempre sulla cima del campanile della chiesa; la bottega del mercante di novità agita ancora ai venti le sue due banderole di carta; i fetti conservati dal farmacista, come involti di miccia bianca, impuntiscono sempre più nel loro angolo melmoso e sopra la porta dell'albergo, il vecchio leone d'oro, scolorito dalle piogge, mostra sempre ai passanti la sua criniera di carbone.

La sera che i coniugi Bovary dovevano arrivare a Jonville, la vedova Lefrançois, la padrona dell'albergo, era tanto affacciata, che sudava goccioloni dalla fronte, rivoltando le sue teglie. Il giorno seguente era giorno di mercato nella borgata.

Bisognava tagliar prima la carne, spiccare i polli, fare la zuppa e il caffè. I maître ella aveva da preparare i pasti per i suoi ospiti, il medico la sua signora e la domestica; il bigliardo risonava di scoppi di riso; tre mugnai, nella saletta, chiamavano, purché si portasse loro del macchinario; le legne ardevano sul focolaio, le braccia scoppiettavano e sulla lunga tavola della cucina, in mezzo ai cozzetti di montone crudo, si levavano pile

alte di piatti che trannevano alle cosce del ceppo, dove si tagliavano gli spicci. Si udiva nel cortile strillare i polli che la domestica inseguiva per tagliar loro il collo.

Un uomo in pantofole di pelle verde, con la faccia un po' tarlata dal vaiolo e con un borrettino di velluto nero con frange d'oro, si riscaldeva la schiena rivolta verso il caminetto. La sua faccia non esprimeva altro che la soddisfazione di se stesso e aveva l'aria così calma in tutta la sua vita, come il cordellino sospeso sopra la sua testa in una gabbia di vimini: era il farmacista.

— Artomisel gridava la padrona dell'albergo, spacca la legna, riempi la carafe, porta dell'acquavite, spicciati! Almeno se sapessi che frutta offrire agli ospiti che attendete! Bontà divina!

Gli uscieri di pretura rincominciano già il loro fraccaso sul bigliardo! E le loro carrette che è rimasta sotto la grande porta? L'Alfronelles è capace di sfondarla quando arriva! Chiama Polyche che la metta in rimessa!

Dirvi che da stamattina, signor Homais, essi hanno forse bevuto otto mezzette di sidro e hanno fatto almeno quindici partite! Ma essi non rompano il panno, continuava lei, guardandoli da lontano con la schiumerola in mano.

Il malanno non sarebbe tanto grande, rispose il signor Homais, voi ne comprereste un altro.

— Poiché quello là non vale più, signor Lefrançois, ve lo ripeto, voi vi fate torto! voi vi fate grande torto! E poi ora gli amatori vogliono biglie strette e stecche pesanti. Non si gioca più con le palle: tutto è cambiato! Bisogna marciare col proprio scocolo! Guardate piuttosto Teller!

L'ostesso diventò rosso di dispetto

Il farmacista aggiunse: — Il suo bigliardo, voi avete comperato il più piccolo, più grazioso del vostro: e se si avesse l'idea, per esempio, di organizzar una partita patologica a beneficio della Polonia, del senogio dell'incandescenza di L...

Il pedotossicomico, una sua battona paura interruppe l'ostessa, alzando la sua grossa spalla. Via, via, signor Homais, finché vivrà il "Leone d'oro", sarà sempre frequentato. Noi, attriamo gli avventori, noi altri! Mentre qualche mattina voi vedrete il "Caffè Franceuse" chiuso, con un ball'offesse sugli scuri. Cambiate il mio bigliardo, continuerò parlando a se stesso, combricando; mentre è così comodo per stirare o pigiare il buco o sul muretto, ai tempi di carota, ho messo a fioritura fino a sei veggioni! Ma quel pigraccio di Wivert che non arriva ancora!

— Lo aspettate per lo solazione di vostra signori? domandò il farmacista.

— Aspettario? E il signor Binet dunque? Quando batteranno le sei voi lo vedrete entrare, perché un suo poro pensatezza non esale sulla terra. Devesi lasciare che ammazza piuttosto che pensare altro! e come è schizzinoso e così incontentabile col sidro! Non è come il signor Léon: lui arriva qualche volta alle sette, sette e mezza, però non guarda affatto a quello che mangia.

Che buon giovinotto! Ma una parolaccia forte delle altre.

— Vi deve essere pure qualche diffidenza, lo vedete bene, fra uno che ha ricevuto un'educazione e un ex carabinieri, che fa ora l'esattore. Sionarono le sei. Binet entrò. Era vestito con una giacca lunga bianca che gli scendeva tutt'attorno di sua mano, e il suo berretto di cuoio era fido siondate con cordoculi sulla sommità della sua testa; lasciava vedere sotto lo scermo rifilato una fronte schiva, una po' depresa per l'uso del berretto.

I migliori Inchiostri del Regno

Marca Cigno Nero
sono quelli del dott. Nino Mondolfi e Co. s. Firenze

Inchiostro antracene fisso copiativo
Inchiostri colorati

Prezzi convenientissimi ai rivenditori!

GUIDO COSTALUNGA

Via Lacea 33 POLA. Telef. N. 107-b

Lucida

presto bene
le calzature
ammorbidisce la pelle, conserva il cuoio

Non brucia né corrode
Kontactantifica la pelle

resiste all'acqua
rende impermeabili le scarpe

Filiale a Trieste: Via Torrebianca 12 -- Telefono 10

Depositario
G. MONAI - POLA
Via Promontore 10

GINE MINERVA

Oggi e domani in questo salone si rappresenterà

THEA

ovvero il segreto di Jack

in cui prenderà parte il famoso

SCIMMIOTTO JACK

Grande successo! Grande successo!
Lavoro adattato per famiglie e bambini
Prezzi popolari